

VareseNews

Carabinieri in festa: 9 volte su 10 li chiamiamo se qualcosa non va

Pubblicato: Martedì 5 Giugno 2018



I saluti alle autorità e il messaggio del Capo dello Stato, tricolori, sciabole e saluti per l’attesa celebrazione del **240° anniversario della festa dei Carabinieri**, una divisa, un’Arma presente in maniera capillare sul territorio nazionale.

Un momento per conoscere le specialità e le attività che regalano ogni anno sorprese dal punto di vista operativo, come ha illustrato nel suo discorso il **comandante provinciale, colonnello Claudio Cappello**, non prima di porgere un affettuoso e grato pensiero a tutte le famiglie che hanno subito un lutto per militari Caduti in servizio in patria e all’estero, nelle diverse missioni che vedono la benemerita sempre presente.

«A tutti i carabinieri del comando provinciale di Varese il mio **personale e sincero ringraziamento per il lavoro svolto** quotidianamente con impegno e dedizione, umanità e solerzia spesso sottraendo tempo alle proprie famiglie ed ai propri affetti», ha ricordato il comandante.

Di una **“realtà acquisita”** si è parlato facendo riferimento al passaggio nelle forze dell’Arma del Corpo Forestale dello Stato, oggi **Gruppo Carabinieri Forestale**, diretto dal **Tenente Colonnello Antonio Barlucchi**.

L’anno trascorso ha visto il Comando Provinciale Carabinieri di Varese impegnato nella prevenzione e

nel contrasto a tutti quei fenomeni criminali particolarmente incidenti sulla percezione della sicurezza generale e a quelli diretti a colpire le fasce più deboli.

Grande attenzione infatti è stata data alla divulgazione di informazioni volte a tutelare gli anziani dalle **truffe**, al contrasto dello spaccio di **stupefacenti** – in particolar modo tra i più giovani – e a prevenire e reprimere fenomeni sempre più diffusi e attuali quali il **bullismo**, la **violenza di genere**, la **violenza domestica e quella contro i più piccoli**.

«Mi è gradito inoltre sottolineare come dallo scorso giugno, siano state ricevute dall’Arma provinciale circa **24.000 denunce**, pari all’**87,2% dei delitti perseguiti dalle forze di polizia in provincia**.

Tutti i risultati conseguiti sono stati resi possibili grazie alla puntuale e costante attività di coordinamento e indirizzo della locale Magistratura, qui oggi rappresentata ai massimi vertici nella Sua duplice veste, dai Procuratori Capo della Repubblica e dai Presidenti dei Tribunali di Varese e Busto Arsizio, a tutti loro va il nostro personale riconoscimento».

«Seppur **il trend dei reati commessi sul territorio sia in diminuzione di circa l’8,5%**, l’aridità di un valore numerico non può corrispondere a un abbattimento del nostro livello di attenzione, di disponibilità e di efficienza. E’ proprio in quest’ottica di “sicurezza percepita” che si è provveduto ad aumentare la frequenza dei servizi svolti dal **Carabiniere di quartiere** e il numero dei servizi preventivi svolti nelle aree di aggregazione e boschive nonché quelli dedicati alla prevenzione di reati contro il patrimonio e alla sicurezza stradale. Tutto ciò si è sviluppato in un ottica di armonico coordinamento con le altre forze e di proficua collaborazione con le amministrazioni e gli enti locali, così come gli istituti scolastici e i cittadini», ha aggiunto il colonnello Cappello.

Saronno, Gallarate, Busto Arsizio, Luino, Varese: ogni compagnia dei militari ha avuto un suo ruolo importante nella lotta ai reati e sono state ricordate le principali operazioni svolte negli ultimi 12 mesi: armi, droga, arresti di pericolosi criminali.

Nel corso della cerimonia non sono mancati momenti solenni quali il tradizionale conferimento degli encomi.

ENCOMIO SOLENNE

*Concesso al colonnello **Alessandro De Angelis** e all’appuntato scelto qualifica speciale **Alessio Ledda**: “A seguito dell’evasione di un ergastolano procurato da un gruppo criminale armato che ingaggiava un violento conflitto a fuoco con personale di altra forza di polizia, partecipavano a complessa indagine che si concludeva in breve tempo con la cattura dell’evaso, l’arresto di sei componenti del gruppo di fuoco e dei due fiancheggiatori, nonché col sequestro di numerose armi, munizionamento e tre autoveicoli”,*

Varese, Milano, Vercelli, Novara, Napoli 3 febbraio, 4 marzo 2017.

ELOGIO

*Concesso al maresciallo maggiore (ora Luogotenente) **Marco Cariola**: “Assicurarono alla giustizia un individuo responsabile di un efferato omicidio volontario inizialmente dissimulato come conseguenza di incidente stradale”,*

Milano, gennaio 2016, settembre 2017

ELOGIO

*Concesso al maresciallo ordinario **Giuseppe Pacelli** e al vice brigadiere **Domenico Alferano**: “Intervenivano tempestivamente presso una banca arrestando due autori di una tentata rapina a mano armata”,
Induno Olona il 24 febbraio 2017.*

ELOGIO

*Concesso all'appuntato scelto qualifica speciale **Andrea Giordano**: “Dando prova di elevata professionalità e senso del dovere forniva prezioso contributo al proprio superiore diretto collaborando in delicate attività istituzionali riscuotendo stima e apprezzamento dei superiori e della cittadinanza con la quale quotidianamente si raffrontava”,
Varese, 5 giugno 2018.*

È stata inoltre consegnata la **Medaglia Mauriziana** al merito di 10 lustri di carriera militare al maresciallo maggiore **Giovanni Predda**.

Sono poi state consegnate le **croci per anzianità** di servizio concesse dal ministero della difesa:

Tenente colonnello **Gianluigi Bevacqua**;
Luogotenente **Attilio Quaranta**;
Brigadiere capo **Fernando Moscatello**;
Brigadiere capo **Salvatore Bello**;
Appuntato scelto **Gianluca Matrascia**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it